

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

Art. 27-bis D.Lgs. 152/2006

“Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) – 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (DD di ratifica n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022”

Proponente: Società Barbetti Materials spa.

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI¹

DEL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

¹ Le condizioni ambientali sono oggetto di Verifica di ottemperanza (art.28 del D.Lgs. 152/2006), da svolgersi secondo le modalità stabilite al paragrafo 4 dell'Allegato A alla D.G.R. 582 del 06/05/2019

CONDIZIONE AMBIENTALE N.0: Ottemperanza al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) approvato nome file: A3.5.01”

Condizioni ambientali ANTE OPERAM

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.1</p> <p>Il Proponente dovrà individuare la figura di un archeologo in possesso dei requisiti di cui al DM 244 del 20-05-2019 il quale opererà a spese della committenza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per quanto attiene alle attività di scavo.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell’Umbria)</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.2</p> <p>Il Proponente tramite l’archeologo incaricato dovrà effettuare una ricognizione dell’area soggetta ad ampliamento per la verifica di presenza di materiale fittile in dispersione con presentazione di documentazione a Sabap Umbria prima dell’invio all’Autorità di Vigilanza e Controllo.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell’Umbria)</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.3</p> <p>Il Proponente dovrà comunicare alla Soprintendenza l’inizio dei lavori, con anticipo di almeno 15gg, onde permettere alla stessa i sopralluoghi ispettivi di competenza.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell’Umbria)</p>

Condizioni ambientali CORSO D'OPERA

CONDIZIONE AMBIENTALE	FATTORE INTERESSATO	SOGGETTO CHE HA ESPRESSO LA C.A.
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4</p> <p>Il Proponente tramite l'archeologo dovrà far uso esclusivo di mezzi meccanici a benna liscia nelle fasi di scavo dello strato soprastante il massiccio a partire dalla quota superiore verso il basso, controllabili a livello stratigrafico, almeno fino a raggiungimento dello strato roccioso. La direzione scientifica dello scavo è della Soprintendenza.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria)</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 5</p> <p>Il Proponente dovrà presentare alla Sabap Umbria una relazione tecnico scientifica sull'attività di sorveglianza svolta riferita allo strato di rimozione di ogni singola fase, corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica, a firma dell'archeologo medesimo, anche in assenza di rinvenimenti.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria)</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6</p> <p>Il Proponente in caso di eventuali ritrovamenti di interesse storico archeologico avvenuti in corso d'opera, dovrà dare immediata comunicazione alla Soprintendenza, sospendendo nel frattempo i lavori, il che potrebbe comportare modifiche alle opere previste in progetto, nonché approfondimenti di scavo volti alla comprensione della situazione stratigrafica, che rimangono a totale carico della Committenza.</p>	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>R.U. AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO</p> <p>(Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria)</p>
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.7</p> <p>Dovranno essere effettuati sopralluoghi periodici per la verifica delle opere di riambientazione, documentati da verbali sottoscritti e corredati da documentazione fotografica da allegare alla relazione annuale, che dovranno tener conto del buon esito della riambientazione, ricomposizione naturale e paesaggistica. Ciò dovrà essere rispondente alle foto simulazioni 3D effettuate già ante operam a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, così che si</p>	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<p>R.U. REGIONALE</p> <p>(Servizio Regionale Urbanistica Riqualficazione urbana e Politiche della Casa, Tutela del Paesaggio)</p>

<p>possa intervenire per tempo in caso di mancati attecchimenti e fallanze.</p>		
<p>CONDIZIONE AMBIENTALE N.8</p> <p>Le aree di rimboscimento dovranno essere realizzate in conformità alla potenzialità vegetazionale dell'area, utilizzando esclusivamente specie autoctone e in particolare specie arboree appartenenti all'Allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della LR 28/2000.</p>	<p>BIODIVERSITA' VEGETAZIONE E FAUNA</p>	<p>R.U. REGIONALE</p> <p>(Servizio Regionale Aree naturali protette sistemi naturalistici vegetazione biodiversità ecosistemi)</p>